

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale del prodotto: Cleaning Tablets

UFI: D300-P0FQ-V007-G3TT

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Detergente

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: IBEDA-CHEMIE Klaus P. Christ GmbH

Via/casella post.: Am Eichelgärtchen 32

CAP, Luogo: DE-56283 Halsenbach

E-mail: info@ibeda-chemie.com

Telefono: +49 (0)6747-9501-0

Telefax: +49 (0)6747-9501-11

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Herr Christ, Telefono: +49 (0)6747-95010 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

Ulteriori particolari: Fonte/i di approvvigionamento, altro:

Italia:

BSH Elettrodomestici S.p.A.

Via. M. Nizzoli 1

20147 Milano (MI)

E-mail: info@bosch-elettrodomestici.it

Telefono: 800 829 120

Svizzera:

BSH Hausgeräte AG

Werkskundendienst für Hausgeräte

Fahrweidstrasse 80

8954 Geroldswil

E-mail: ch-ersatzteil@bshg.com

Telefono: 0848 880 080

1.4 Numero telefonico di emergenza**Italia: Centro Antiveeini di Milano****Telefono: +39 (0)266101029****Svizzera: Swiss Toxicological Information****Telefono: +41 44 251 51 51 o 145****SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Dam. 1; H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura (CLP)**

Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza:	P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
	P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/sapone.
	P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
	P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene Perossimonosolfato di potassio.

Marcatura degli ingredienti secondo la normativa CE/648/2004, allegato VII:

Contiene

- uguale o superiore al 5% ma inferiore al 15% fosfonati
- uguale o superiore al 15% ma inferiore al 30% sbiancanti a base di ossigeno

2.3 Altri pericoli

Può essere nocivo per ingestione. Può aggravare un incendio; comburente.

Contiene fosfonati. Possono contribuire alla eutrofizzazione delle acque.

Contiene Percarbonato di sodio: Può aggravare un incendio; comburente.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela di sali inorganici con sostanze organiche

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
CE N. 207-838-8 CAS 497-19-8	Sodio carbonato Eye Irrit. 2; H319.	20 - 30 %
REACH 01-2119457268-30-xxxx CE N. 239-707-6 CAS 15630-89-4	Percarbonato di sodio Ox. Sol. 3; H272. Acute Tox. 4; H302. Eye Dam. 1; H318. Valori limite di concentrazione specifici (SCL): Eye Dam. 1; H318: C > 25 % Eye Irrit. 2; H319: 7,5 % ≤ C < 25 %	< 25 %
REACH 01-2119457026-42-xxxx CE N. 201-069-1 CAS 77-92-9	Acido citrico, privo di acqua Eye Irrit. 2; H319. STOT SE 3; H335.	< 10 %
CE N. 274-778-7 CAS 70693-62-8	Perossimonosolfato di potassio Met. Corr. 1; H290. Acute Tox. 4; H302. Skin Corr. 1B; H314. Aquatic Chronic 3; H412.	< 5 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Contiene polietilenglicole (CAS 25322-68-3). I valori limite sono riportati, se necessario, in paragrafo 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
In caso di inalazione:	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.
In seguito a un contatto cutaneo:	Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. In caso di irritazioni della pelle consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente rivolgersi subito all'oculista.
Ingestione:	Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non provocare il vomito. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Il prodotto non è infiammabile. Quindi i materiali antincendio sono da scegliersi secondo l'ambiente.

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:
Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio nei dintorni possibili emissioni di vapori pericolosi.
In caso di incendio possono svilupparsi: Composti di sodio, ossidi di zolfo, composti del fosforo, monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni:

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata e, se possibile, allontanarli dalla zona di pericolo. Neutralizzare i vapori con acqua nebulizzata. Non respirare le polveri e i gas di combustione. L'acqua per l'estinzione reagisce con alcalino. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto tra le sostanze.
Se possibile eliminare la possibilità di fuoriuscita del prodotto. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Eventualmente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Evitare il sviluppo di polvere.

Raccogliere meccanicamente e provvedere allo smaltimento in contenitori adeguati.

Risciacquare i resti con molta acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Solite misure della protezione antincendio preventiva.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale.

Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non immagazzinare con sostanze facilmente infiammabili o combustibili.

Tenere lontana/e/o/i da: Acidi forti, alcali.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
	Cleaning Tablets	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	10 mg/m ³ (frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite a lungo tempo	3 mg/m ³ (frazione respirabile)
25322-68-3	Polietilenglicole	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	500 mg/m ³
77-92-9	Acido citrico, privo di acqua	Svizzera: Valore limite a lungo tempo	2 mg/m ³ (frazione inalabile)
		Svizzera: Valore limite per breve tempo	4 mg/m ³ (frazione inalabile)

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una sufficiente aerazione. la polvere dovrebbe essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio	In caso di formazione di polveri: Maschera antipolvere/Apparecchio per filtraggio corpuscolare P2 conforme a EN 143. La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.
Protezione per le mani:	In caso si maneggino grandi quantità: Guanti protettivi conformi a EN 374. Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile o butil gomma elastica. Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.
Protezione degli occhi:	In caso si maneggino grandi quantità: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.
Protezione per il corpo:	Usare indumenti protettivi adatti.
Misure generali di igiene e protezione:	Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	solido
Colore:	Forma: Pastiglie bianco
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto d'infiammabilità:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	a 10%: 9 - 10
Viscosità, cinematico:	Nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Nessun dato disponibile
Densità:	ca. 2 g/cm ³
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

Ulteriori indicazioni:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Il prodotto è igroscopico.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità. Riscaldamento eccessivo. Evitare lo sviluppo di polvere.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti e alcali

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Decomposizione termica:

Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ATEmix (calcolato): 2.000 mg/kg < ATE <= 5.000 mg/kg.

Esistono indicazioni Perossimonosolfato di potassio:

LD50 Ratto, per via orale: 1.200 - 2.050 mg/kg.

Nocivo se ingerito.

Esistono indicazioni percarbonato di sodio:

LD50 Ratto, per via orale: 1.034 - 2.020 mg/kg.

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta (dermico): Mancanza di dati.

Tossicità acuta (per inalazione): Mancanza di dati.

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2; H315 = Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Eye Dam. 1; H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.

Mutagenicità delle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Mancanza di dati.

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile

Sintomi

In caso di ingestione:

Irritazioni delle mucose nella bocca, nella faringe, nell' esofago e nel tratto gastro-intestinale.

Dopo contatto con gli occhi:

A contatto diretto con gli occhi possono manifestarsi bruciore, lacrimazione ed arrossamento.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

Esistono indicazioni Perossimonosolfato di potassio:

Tossicità batterica:

EC50 Pseudomonas putida: 179 mg/L/18h.

Tossicità per le dafnie:

NOEC Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 1,8 mg/L/24h (OECD 202).

LC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 5,3 mg/L/24h (OECD 202).

Tossicità per i pesci:

NOEC Danio rerio: 32 mg/L/96h (OECD 203).

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Il tensioattivo contenuto in questa miscela è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche:

Contiene fosfonati. Possono contribuire alla eutrofizzazione delle acque.

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto:

20 01 29* = Detersivi contenenti sostanze pericolose.

* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione:

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Quantità modeste: Diluire con abbondante acqua.

Imballaggio

Raccomandazione: Numero chiave rifiuto 150101 - Imballaggi di carta e cartone
Numero chiave rifiuto 150102 - Imballaggi di plastica: PVC/PVDC
Numero chiave rifiuto 150104 - Imballaggi metallici: Alluminio
Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.

Inquinante marino: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Norme nazionali - Italia**

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Svizzera

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 75

Norme nazionali - Austria

Classe di deposito: 13 = Sostanze solide non combustibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

- H315 = Provoca irritazione cutanea.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H272 = Può aggravare un incendio; comburente.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Motivo degli ultimi cambiamenti: **Variazione nel capitolo 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti**
Rielaborazione generaleData della prima versione: **26/6/2019**

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:

Acute Tox.: Tossicità acuta
ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
CAS: Servizio astratto chimico
CE: Comunità europea
CFR: Codice dei regolamenti federali
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione efficace 50%
EN: Norma europea
EQ: Quantità esenti
Eye Dam.: Danni agli occhi
Eye Irrit.: Effetto irritante per gli occhi
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LC50: Concentrazione letale mediana
LD50: Dose letale 50%
MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
Met. Corr.: Corrosivo per i metalli
NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
Ox. Sol.: Solidi comburenti
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
Skin Corr.: Effetto caustico sulla pelle
Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
STEL: Livello di esposizione a breve termine
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
TWA: Media ponderata nel tempo
UE: Unione europea
vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

Informazioni nella versione più aggiornata sono disponibili su
<http://sumdat.net/uppnx4/>